Nina pesciolina



Kit didattico per le scuole

In questo fascicolo troverete i suggerimenti per alcune attività che potrete realizzare con i vostri bimbi in preparazione e/o dopo la visione dello spettacolo

Ogni attività può essere adattata all'età dei bambini e arricchita dagli insegnanti con ulteriori spunti

Teatro delle Temperie
C.F. 91270200370 - P.I. 02678121209
via Mezzaluna, 13/3
40056 Valsamoggia
loc. Crespellano (BO)
www.teatrodelletemperie.com
info@teatrodelletemperie.com
051.963037 - 335.1647842

Nota introduttiva

Nina pesciolina è uno spettacolo pensato per parlare, con linguaggi e contenuti adeguati, anche ai bambini più piccoli di generosità, condivisione e amicizia.
L'egoismo fa parte delle naturali fasi di crescita e maturazione, ma questo non significa che i bambini non debbano essere aiutati con dolcezza e comprensione a superarlo. Una volta sedimentata l'affermazione di sé, è un piacere scoprire e sperimentare quanto la condivisione di un gioco e la cooperazione del gruppo sia una fonte inesauribile di gioia e creatività.



Varie vicissitudini portano una giovane pesciolina a confrontarsi con i temi legati all'amicizia e alla vita di gruppo. Per poter vivere con le altre creature sottomarine, si dovrà scontrare con la necessità di trovare compromessi tra i propri desideri e quelli degli altri, di superare il suo innato egoismo, di comprendere le diversità. Grazie all'incontro con vecchie conoscenze e strani personaggi, la protagonista scoprirà la gioia della condivisione, la bellezza della diversità, l'importanza dell'inclusione.
Un viaggio di crescita che si articola in tre divertenti episodi ricchi di emozioni e sorprese.

Lo spettacolo si avvale di linguaggi misti che si intersecano in un fluire armonioso tra l'uso di puppets e teatro d'attore. Il pubblico viene coinvolto anche direttamente nella rappresentazione in alcuni momenti di interazione diretta durante i quali i bambini vengono invitati a salire sul palco e dialogare direttamente con i personaggi in scena.

Attività #1 - prima dello spettacolo

Di seguito trovate una breve bibliografia a cui lo spettacolo è ispirato. Ti consigliamo di leggere questi libri alla classe prima della visione dello spettacolo. Se i bambini avranno qualche punto di riferimento all'ambientazione e ad alcuni elementi della storia, potranno apprezzare maggiormente la realizzazione scenica e divertirsi a seguire le vicende della protagonista vissute dal vivo.

Arcobaleno, il pesciolino più bello di tutti i mari

Marcus Pfister - ed. Nord-Sud;

Arcobaleno, non lasciarmi solo

Marcus Pfister - ed. Nord-Sud;

Un pesce è un pesce

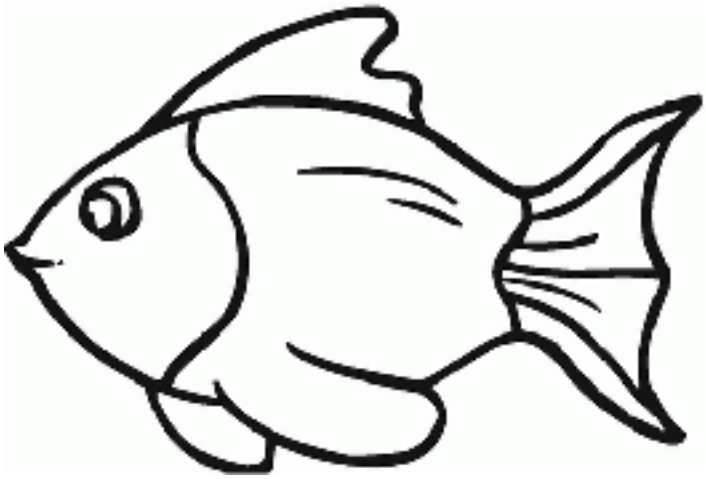
Leo Lionni - ed. Bababum;

Pesciolino cantastorie birichino

Alex Scheffler, Julia Donaldson - Emme edizioni

Attività #2 - prima dello spettacolo

Riporta su un cartellone la sagoma di un grande pesce e portalo alla tua classe. Se vuoi dai un nome al pesce e fai notare ai bimbi che non ha nessun colore… il povero pesce si sente brutto e triste e ha bisogno del nostro aiuto per diventare colorato…





Fornisci a bambini i materiali:

forbici;

colla;

carte colorate;

fogli di altro materiale polimaterico.

Ogni bambino dovrà scegliere la carta e i materiali che preferisce e ritagliare dai fogli alcune scaglie da applicare sulla sagoma del pesce.

Ne risulterà un pesce coloratissimo, frutto della collaborazione e della generosità di tutti i bambini.

Disegna allora un baloon che esce dalla bocca del pesce e scrivi “grazie” al suo interno… con la vostra generosità avete reso felice l’amico pesce.

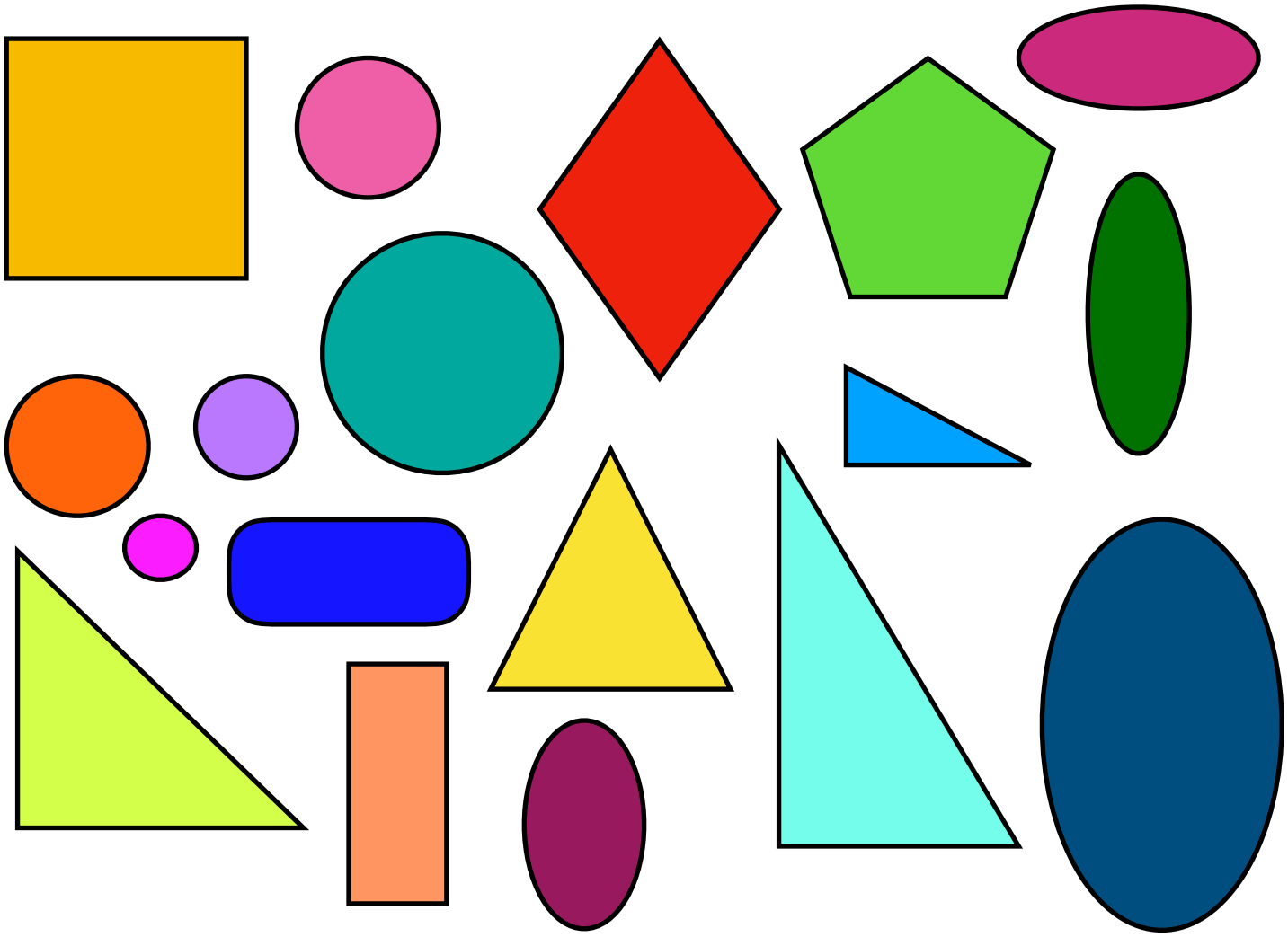
Attività #3 - prima o dopo lo spettacolo

Se imparassimo a condividere le nostre cose con gli altri, ci sorprenderemmo a scoprire quante bellissime e inaspettate cose possono nascere dalla condivisione. Nina, dopo molte resistenze, ha condiviso le sue scaglie colorate con gli altri animali del mare ed è nata una bellissima amicizia… cosa potremmo far nascere noi?

Ritagliate alcune forme di carta colorata come quelle che trovate sotto. Fate scegliere ad ogni bimbo 2 o 3 forme e chiedete loro di provare, ognuno per conto suo, a creare una sorta di “immagine” unendo le forme a propria disposizione. Quali e quante possibilità abbiamo? Ci piace il risultato?

Successivamente organizzate i bimbi in piccoli gruppi: questa volta sarà il gruppo a dover creare l’immagine avvalendosi delle forme di ciascun bambino. Riusciamo a creare immagini più complesse? Il risultato è più o meno soddisfacente di quello che abbiamo ottenuto lavorando da soli?

Infine provate a far collaborare tutta la classe ala creazione di un’unica grande immagine che potrà poi essere applicata su un cartellone da appendere in classe.



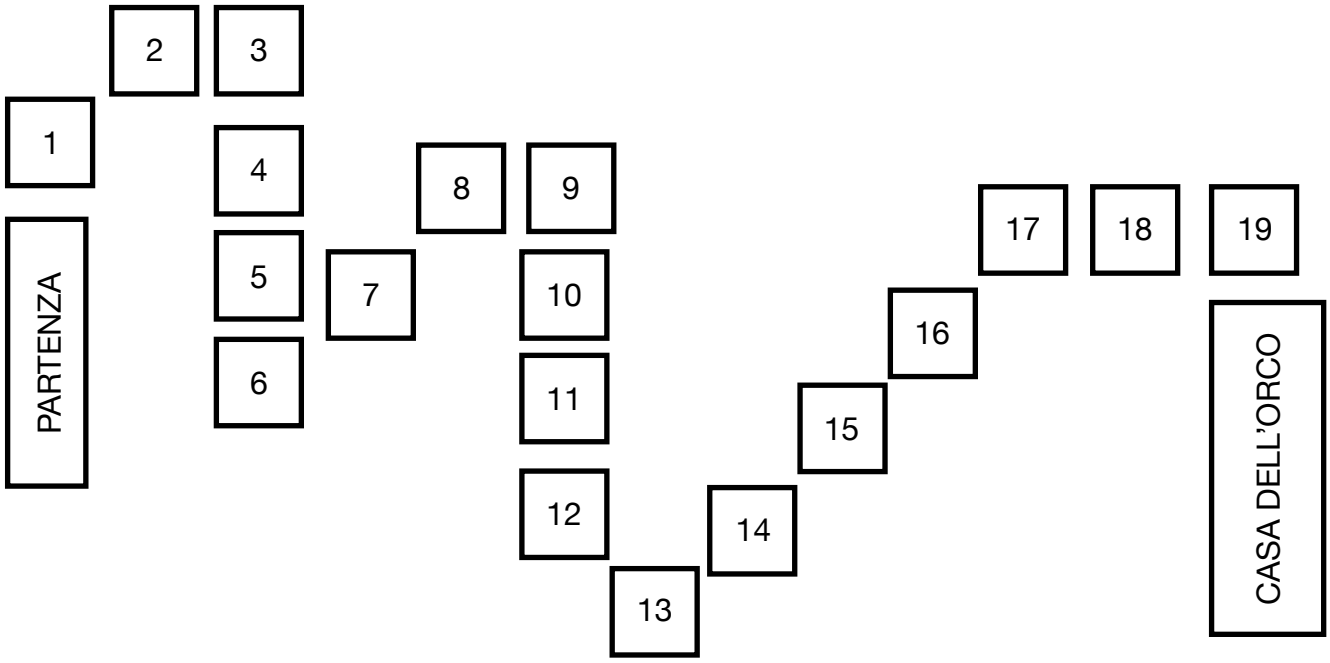
Attività #4 - prima o dopo lo spettacolo

Di seguito vi suggeriamo un gioco da fare in classe per stimolare la cooperazione e lo spirito di condivisione. Lo schema del gioco è molto semplice e si presta ad essere adattato alle diverse età.

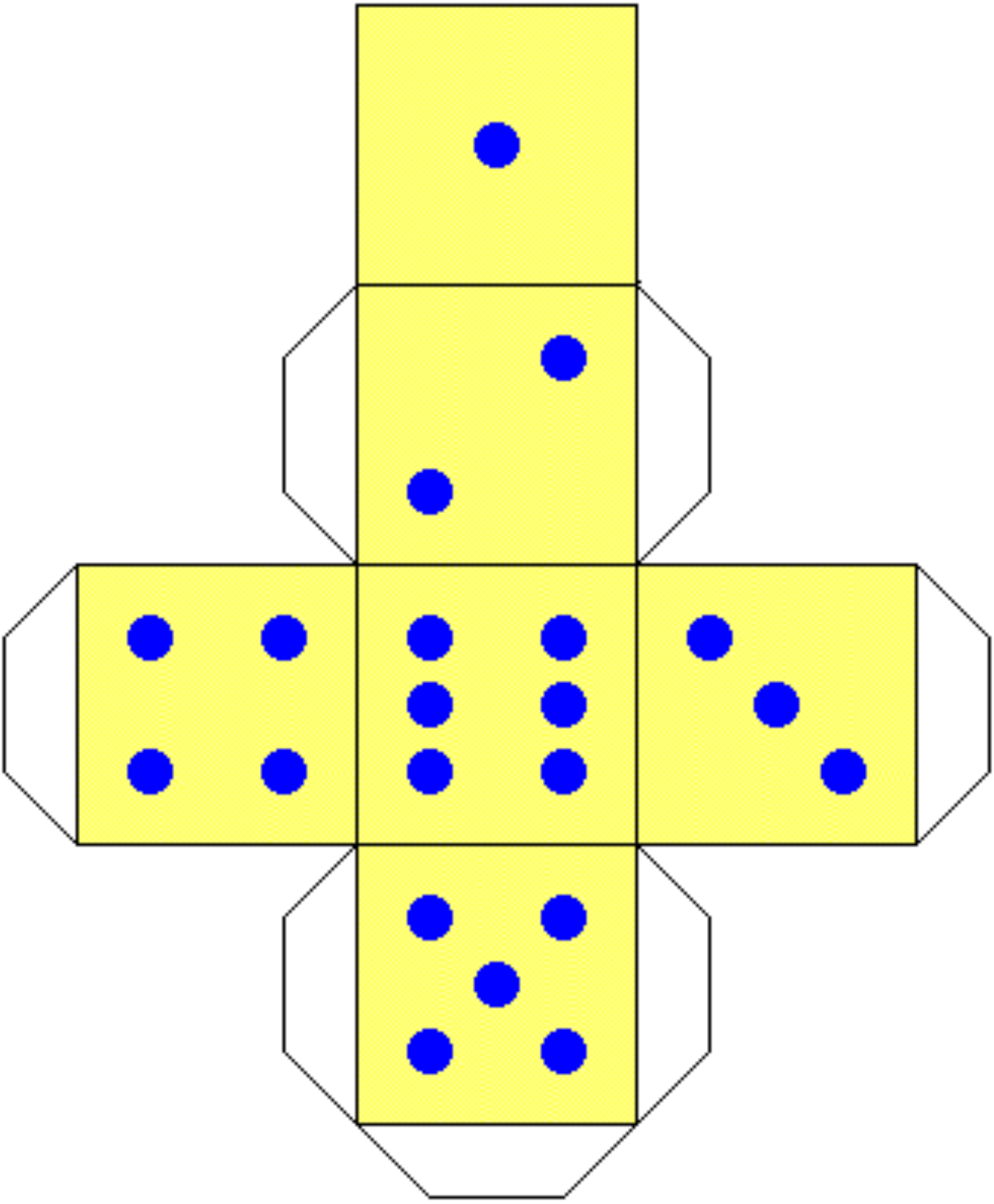
L'orco egoista

Preparazione:

Realizzate con fogli da riciclo le caselle numerate e componete un percorso a vostra discrezione disponendo le caselle numerate sul pavimento della classe (meglio se assicurate a terra con un pò di scotch). Cercate di realizzare un percorso abbastanza lungo o in alternativa prevedete più manche di gioco.



Procuratevi o Costruite un dado abbastanza grande (nella pagina un eventuale modello da utilizzare)



Teatro delle Temperie
C.F. 91270200370 - P.I. 02678121209
via Mezzaluna, 13/3
40056 Valsamoggia
loc. Crespellano (BO)
www.teatrodelletemperie.com
info@teatrodelletemperie.com
051.963037 - 335.1647842

Svolgimento del gioco:

I bambini formano un'unica squadra: si tratta di giovani esploratori che hanno scoperto l'esistenza di un leggendario orco e del suo castello e vogliono raggiungerlo (potete chiedere ai bimbi di decidere insieme il nome della squadra). Il castello si trova in cima ad una montagna (il percorso) che i bambini devono scalare, ma l'orco (interpretato dall'insegnante) ha teso delle trappole lungo il cammino e l'unico modo per superarle è fare dei regali all'orco.

A turno i bambini lanciano il dado e ogni volta che avanzano l'orco chiede loro di regalargli qualcosa (deve essere qualcosa che si trova in classe e che deve appartenere ai bambini: matite, colori, astucci, spazzolini ma anche per esempio una scarpa o un gioco che qualche bimbo può aver portato).

Esempio: il primo bimbo che lancia il dado ottiene il numero 4. Tutta la squadra avanza fino al 4 e l'orco dice "se volete avvicinarvi ancora dovete regalarmi una biro" un componente della squadra eccezion fatta per il lanciatore deve portare una sua biro all'orco. Il bimbo che ha regalato la biro ottiene il permesso far avanzare la squadra e può quindi lanciare il dado.

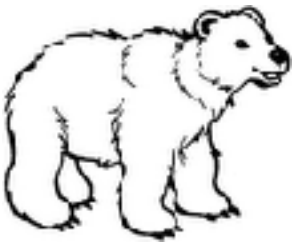
Il gioco prosegue fino a quando la squadra riesce ad arrivare dall'orco che, felice di tutti i regali ricevuti, accoglie gli esploratori nel suo castello e offre loro un piccolo dono (caramelle o piccoli giochini) e poi restituisce gli oggetti ai legittimi proprietari.

Attività #4 - dopo lo spettacolo

Nina regala una scaglia colorata ai suoi amici del mare… ma ognuno può avere qualcosa da regalare… guarda le immagini degli animali qui sotto e prova a immaginare cosa ognuno di loro potrebbe regalare ad un altro. Collega con una freccia l'animale che regala e quello che riceve.












Per le scuole dell'infanzia: una volta che i bimbi hanno terminato, ricavate un momento di Circle time in cui ogni bimbo possa spiegare agli altri cos'ha immaginato e perché.

Per le scuole primarie: potete ampliare questa attività con la scrittura di un breve testo da condividere con la classe o con una breve intervista ad ogni bambino "a te cosa piacerebbe ricevere da un tuo compagno? Tu cosa potresti condividere?"